I.C. ……………………………………………………………………………………………………………

Anno scolastico 202…/ 202…

**OGGETTO: Scelta alternativa ai libri di testo ministeriali**

DPR 275/99, art. 4 comma 5 e art. 156, comma 2 del Testo Unico 297/94 e Legge 51 del ’77

Insegnanti della futura classe 1a

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………...

**CHIEDONO**

l’autorizzazione ad effettuare la scelta alternativa ai libri di testo ministeriali per usufruire dei materiali del Metodo Analogico di Camillo Bortolato.

Si tratta di un percorso completo per la classe prima comprensivo di libri digitali e risorse aggiuntive digitali.

**MOTIVAZIONI** **per la scelta**

La proposta “A scuola con Pitti 1” permette una maggiore coesione alla progettazione didattico-educativa adottata dalle insegnanti per le seguenti motivazioni:

* consente di adeguare il tempo di apprendimento e i contenuti a quello che i bambini vivono nella vita quotidiana;
* permette di rispettare tempi e modalità di ognuno;
* offre per ogni argomento una panoramica iniziale degli apprendimenti;
* consente di stabilire interconnessione tra le varie discipline;
* predilige un approccio intuitivo;
* risponde alle curiosità delle bambine e dei bambini offrendo contenuti che stimolano approfondimenti personali;
* valorizza la disponibilità ad apprendere insita in ogni bambino;
* favorisce il collegamento con le esperienze extrascolastiche;
* consente di “apprendere con leggerezza” limitando le proposte e aumentandone la qualità;
* semplifica la gestione dei volumi;
* diminuisce il peso da portare a scuola.

**LE INNOVAZIONI per disciplina**

**Italiano:**

un accesso alla lettura conseguita nei primi giorni e poi una gradualità minuziosa per la scrittura. La sostituzione di un libro lettura antologico con un libro di narrativa in grado di appassionare i bambini alla vicenda. Il protagonista fa da sfondo integratore di tutta l’opera ed è un pettirosso

che affronta la vita come fanno i bambini.

**Matematica:**

un’apertura veloce alle quantitàdel dieci, del cento e del mille tramite le immagini, poi un minuzioso esame delle operazioni di calcolo mentale una per una con la sua strategia. I problemi vengono presentati con immagini che si prestano ad una soluzione intuitiva.

**Storia:** prima lo studio di alcune parole per misurare il tempo (ore, giorni, mesi, stagioni) e poi una panoramica della storia attraverso immagini capaci di dare un odine alle informazioni che i bambini hanno già appreso nella vita extrascolastica.

**Geografia:** un invito a conoscere il proprio territorio attraverso le mappe che, essendo linguaggio analogico, sono adattissime ai bambini.

**Scienze:** un excursus sulla vita degli animali e delle piante raccordandosi con quello che i bambini già sanno. E poi un riferimento alla tecnologia presente in casa e alla trasformazione dei materiali.

**Educazione Civica:** un aiuto a confrontarsi e a rispettare le opinioni altrui, a riconoscere le potenzialità e risorse di ognuno, con un’attenzione anche all’ambiente/territorio in cui si vive.

**ASPETTI INTERDISCIPLINARI**

L’ambientazionedella storia del libro di lettura si svolge in vari luoghi: una casa, un bosco, in campagna, in città, in montagna. Per questo motivo il testo si presta bene ad agganci con la geografia.

In particolare, la mappa che mostra il percorso seguito dai protagonisti permette operazioni di orientamento.

Invita, inoltre a riflettere sullo spazio del giardino, dell’aula, della scuola, per poi aprirsi ad uno spazio più esteso, come quello del paese, del territorio, della regione.

Nella narrazione sono presenti diversi animali e piante che stimolano raccordi con gli argomenti di scienze

Le illustrazioni presenti nel testo di lettura, oltre che ad essere utili alla comprensione sono particolarmente adatte alla sperimentazione grafica dei bambini perché possono facilmente ricopiarle nel loro quaderno.

La storia, inoltre, stimola la rappresentazione di molti momenti significativi che i bambini possono interpretare liberamente.

Nel quaderno di scrittura e di matematica sono presenti molte proposte grafiche da eseguire a fine lavoro che aiutano a perfezionare il tratto anche con esercizi di traslazione e rotazione da riportare sul quaderno personale.

Il tutto in adempienza alle linee guida e ai traguardi previsti per la fine della classe terza presenti nelle Indicazioni Nazionali:

*“Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.”*

*“Favorire l’esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. In questa prospettiva, la problematizzazione svolge una funzione insostituibile: sollecita gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste d’indagine, a cercare soluzioni originali”.*

*“Fare scuola” oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un’opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l’uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. (…)”*